

Sulla valutazione dei risultati (4): stratificazione della casistica, MMSE e CBI (9 luglio 2015)

1. Il **Mini Mental State Evaluation (MMSE)** (Folstein MF, Folstein SE, McHugh PR Mini Mental State: a practical method for grading the cognitive state of patients for the clinician. J. Psychiatr. Res. 1975; 12: 189-98) va utilizzato per descrivere e stratificare la casistica al tempo 0.

Negli studi longitudinali di breve durata (3-6 mesi) non va utilizzato per la valutazione dei risultati.

2. Per la **stratificazione della casistica** abitualmente facciamo riferimento alla tabella seguente

Grado di demenza in base al punteggio del MMSE

Grado di demenza*	Punteggio del MMSE	
<i>assente</i>	30-27	
<i>possibile</i>	26-25	
<i>lieve-moderata</i>	24-10	
<i>moderata-grave</i>	9-6	
<i>grave</i>	5-0	

* Harvey R.G. *Alzheimer's disease: clinical diagnosis and management strategies*. Clinician, Vol.15, n.1, G-C C. Ltd.

3. Il **Caregiver Burden Inventory (CBI)** per la valutazione del carico assistenziale del caregiver si è già rivelato inadatto per la valutazione dei risultati dei Gruppi ABC e può invece essere utilizzato al tempo 0 per descrivere e stratificare la casistica dei familiari che partecipano ai gruppi.

Infatti il CBI

- Valuta solo gli aspetti di “carico”, considerati negativi, e non valuta gli aspetti positivi attesi nei Gruppi ABC (acquisizione di strumenti utili per tener viva la conversazione nella vita quotidiana; superamento del senso di impotenza e consapevolezza di avere acquisito strumenti utili per la vita quotidiana; superamento del senso di inadeguatezza; superamento dell'isolamento sociale; spostamento di focus dai deficit cognitivi alle competenze elementari; spostamento di focus dal “curare un malato” al “cercare una convivenza sufficientemente felice”; spostamento degli obiettivi da quelli miracolistici a quelli realistici, ...).
- Nel caso di gruppi di durata di un anno, per esempio, è probabilmente ottenere dei punteggi indicativi di maggior carico assistenziale dovuti a
 - maggiore consapevolezza
 - naturale peggioramento della malattia e dei deficit.

PV